

FONDÒ LA NEONATOLOGIA A PAVIA

Medaglia d'oro a Rondini è Maestro in pediatria

di Anna Ghezzi

▶ PAVIA

La società italiana di pediatria ha insignito Giorgio Rondini, fondatore della Neonatologia, del titolo di Maestro in pediatria, il più prestigioso riconoscimento alla carriera della società scientifica che raccoglie oltre 12mila pediatri italiani.

A Pavia Rondini è arrivato nel 1966 con Roberto Burgio da Perugia. Ed è stato Burgio, direttore della Pediatria, nel 1972, ad affidargli i neonati prematuri, al Policlinico **San Matteo**. «È stata una delle prime Neonatologie in Italia - racconta Rondini, molto soddisfatto del premio - una dei più efficienti. La chiamavano "Il reparto dei miracoli". Abbiamo cominciato a far sopravvivere bimbi piccolissimi: quelli che pesano 500 grammi stanno in una mano». Direttore patologia neonatale, professore, direttore della Clinica pediatrica alla morte della professoressa Francesca Severi, come lui arrivata da Perugia. «Il professor Burgio un giorno mi disse - ricorda Rondini - ti affido un compito, i prematuri. Era ancora tutto da fare, da stu-

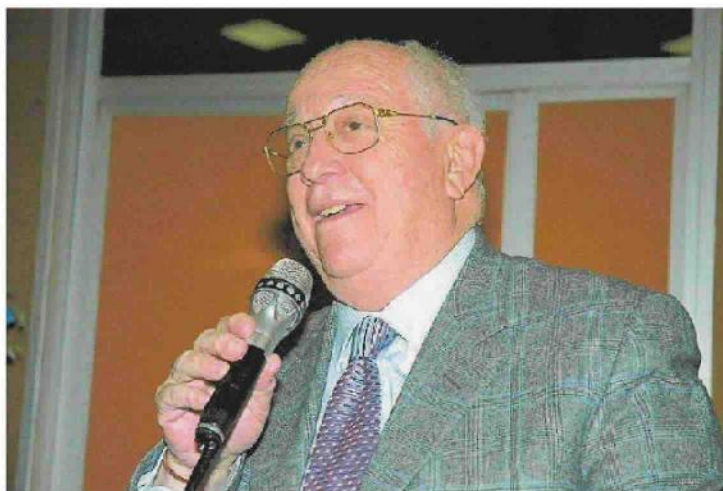
diare. Non c'era la terapia intensiva neonatale che abbiamo installato negli anni successivi. Ma che bella la soddisfazione delle famiglie, quelle grandi mamme che non potevano avere figli, tentavano e ritentavano, magari nasceva a 24 settimane: la cosa più incredibile era dare loro la speranza di un figlio che stesse bene, dopo che avevano lottato e sofferto per anni». Rondini ricorda gli anni Settanta, «anni favolosi della neonatologia perché si è cominciato con la rianimazione vera e propria, facendo respirare meccanicamente i prematuri». Ricorda uno scricchiolo di 800 grammi diventato campione italiano di sollevamento pesi, una che pesava 400 grammi, di Lungavilla, che lo ha fatto arrivare in tv: «Lei è stata il nostro più grande successo, la cosa più bella». Presidente dei pediatri italiani, per 25 anni ha diretto l'Ordine dei medici di Pavia. «Ormai sono così pavese, - scherza - da essere il presidente del tennis Club. Non parlo dialetto ma lo capisco. Per strada ancora mi fermano: "Lei ha curato il mio bimbo". In ospedale

torno poco, bisogna lasciare spazio agli altri, ma i vecchi medici e infermieri mi vogliono ancora bene: godo del fatto di essere il decano, ora».



Arrivò a Pavia con il prof. Burgio

Giorgio Rondini, classe 1935, si è laureato a Perugia nel 1961 e lì si è specializzato. A Pavia è arrivato nel 1966 con Roberto Burgio, padre della moderna scuola pediatrica pavese. Nel 1973 ha fondato la Neonatologia e patologia neonatale del policlinico San Matteo che ha diretto fino al 1996. Ordinario di Pediatria dal 1996 al 2007, ha diretto il dipartimento di scienze pediatriche dell'università di Pavia dal 2000 al 2006 e la Clinica pediatrica dal 1999 al 2005. Ha pubblicato oltre 650 articoli scientifici e 5 contributi a testi di pediatria. San Siro nel 1997, è stato presidente dell'Ordine dei medici dal 1989 al 2005 e per tre anni presidente della Società italiana di pediatria.



Giorgio Rondini, 82 anni, ha fondato la Neonatologia e la patologia neonatale

